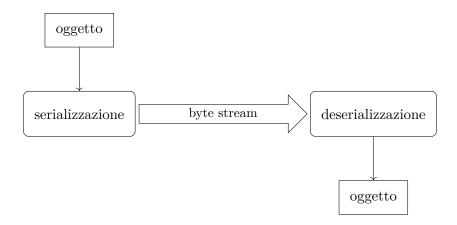
Serializzazione

1 Serializzazione e deserializzazione

L'operazione di scrittura su uno stream di byte di un intero oggetto, o di un grafo di oggetti, prende il nome di **scrializzazione**.

La deserializzazione è l'operazione inversa, che comporta la lettura da uno stream di byte di un oggetto o grafo di oggetti serializzato e la ricostruzione dell'oggetto originale (in particolare, viene ripristinato lo stato di quest'ultimo, ovvero i valori degli attributi).



Grazie a queste due operazioni, gli oggetti (che non hanno una struttura sequenziale) possono essere salvati all'interno di file, trasferiti sulla rete tramite socket, ecc.

2 Serializzazione di un tipo primitivo

In Java, la scrittura di tipi primitivi su uno stream di byte avviene semplicemente usando gli appositi metodi della classe ObjectOutputStream:

```
import java.io.*;
public class PrimitiveSerialization {
   public static void main(String[] args) throws IOException {
```

I contenuti del file tmp.bin creato da questo programma, qui mostrati in esadecimale, sono:

```
ac ed 00 05 77 04 00 00 00 0b
```

Oltre ai 4 byte del valore intero 11 (00 00 0b), sono presenti delle informazioni aggiuntive, che servono all'operazione di deserializzazione per determinare come ricostruire i valori originali dai dati serializzati.

Analogamente alla serializzazione, la deserializzazione di un tipo primitivo consiste semplicemente nell'invocazione di un apposito metodo della classe ObjectInputStream:

3 Serializzazione di un oggetto

Come altro esempio, il seguente codice serializza e deserializza un oggetto – in particolare, una stringa:

```
import java.io.*;
public class ObjectSerialization {
    public static void main(String[] args)
            throws IOException, ClassNotFoundException {
        String fileName = "tmp.bin";
        try (
            ObjectOutput os =
                new ObjectOutputStream(new FileOutputStream(fileName))
        ) {
            os.writeObject("Oggi");
            os.flush();
        }
        try (
            ObjectInput is =
                new ObjectInputStream(new FileInputStream(fileName))
        ) {
            String s = (String) is.readObject();
            System.out.println("Read: " + s);
        }
    }
}
```

Anche in questo caso il file tmp.bin contiene, prima della codifica della stringa (4f 67 69), alcune informazioni aggiuntive necessarie alla deserializzazione:

```
ac ed 00 05 74 00 04 4f 67 67 69
```

4 Serializzazione di più oggetti

È anche possibile serializzare più oggetti su uno stream. In tal caso, quando poi si usa readObject() per effettuare la deserializzazione, bisogna sapere in che ordine sono stati scritti i dati per convertirli ai tipi corretti (in questo esempio, prima String e poi Date).

```
String fileName = "tmp.bin";
        try (
            ObjectOutput os =
                new ObjectOutputStream(new FileOutputStream(fileName))
        ) {
            os.writeObject("Oggi");
            os.writeObject(new Date());
            os.flush();
        }
        try (
            ObjectInput is =
                new ObjectInputStream(new FileInputStream(fileName))
        ) {
            String s = (String) is.readObject();
            Date d = (Date) is.readObject();
            System.out.println(s + " " + d);
        }
   }
}
```

Già solo con due oggetti, il contenuto del file tmp.bin comincia a diventare piuttosto complicato:

```
ac ed 00 05 74 00 04 4f 67 67 69 73 72 00 0e 6a 61 76 61 2e 75 74 69 6c 2e 44 61 74 65 68 6a 81 01 4b 59 74 19 03 00 00 78 70 77 08 00 00 01 72 75 28 90 40 78
```

5 Interfacce ObjectOutput e ObjectInput

L'interfaccia ObjectOutput, già vista negli esempi precedenti, consente di scrivere (serializzare) tipi primitivi e oggetti. Oltre alle "solite" operazioni di flush e close, essa mette a disposizione:

• vari metodi per scrivere byte:

```
void write(int b) throws IOException;
void write(byte[] b) throws IOException;
void write(byte[] b, int off, int len) throws IOException;
```

• metodi per scrivere valori di tipi primitivi:

```
void writeInt(int v) throws IOException;
void writeDouble(double v) throws IOException;
// altri...
```

• un metodo per la scrittura di oggetti:

```
void writeObject(Object obj) throws IOException;
```

Analogamente, l'interfaccia ObjectInput permette la lettura (deserializzazione) di tipi primitivi e oggetti. Essa fornisce dei metodi di lettura analoghi a quelli di scrittura presenti in ObjectOutput,

```
int read() throws IOException;
int read(byte[] b) throws IOException;
int read(byte[] b, int off, int len) throws IOException;
int readInt() throws IOException;
double readDouble() throws IOException;
// altri...
Object readObject() throws ClassNotFoundException, IOException;
un metodo close, e, inoltre:
```

• skip, per saltare n byte di input:

```
long skip(long n) throws IOException;
```

• available, che indica quanti byte possono essere letti senza bloccarsi (in altre parole, quanti byte sono immediatamente disponibili):

```
int available() throws IOException;
```

Osservazione: Siccome il tipo restituito da readObject è Object, spetta al programmatore convertire l'oggetto deserializzato al tipo giusto.

Le interfacce ObjectOutput e ObjectInput sono implementate rispettivamente dagli stream di byte ObjectOutputStream e ObjectInputStream.

6 Serializzazione di un array di oggetti

Anche gli array (in questo esempio, un array di oggetti) possono essere serializzati con writeObject e deserializzati con readObject:

```
String fileName = "tmp.bin";
        try (
            ObjectOutput os =
                new ObjectOutputStream(new FileOutputStream(fileName))
        ) {
            String[] array = new String[]{"rosso", "giallo", "blu"};
            os.writeObject(array);
            os.flush();
        }
        try (
            ObjectInput is =
                new ObjectInputStream(new FileInputStream(fileName))
        ) {
            String[] array = (String[]) is.readObject();
            System.out.println(Arrays.toString(array));
    }
}
```

7 Serializzazione di tipi definiti dall'utente

Si consideri la seguente classe Punto, che rappresenta un punto nello spazio euclideo a due dimensioni, mediante due variabili di istanza x e y:

```
public class Punto {
    private int x, y;

public Punto(int x, int y) {
        this.x = x;
        this.y = y;
    }

public String toString() {
        return "Il punto ha coordinate " + x + " e " + y;
    }
}
```

Per renderla serializzabile, bisogna "attrezzarla" appositamente:

```
import java.io.Serializable;
```

```
public class Punto implements Serializable {
    private static final long serialVersionUID = 1;
    private int x, y;

    public Punto(int x, int y) {
        this.x = x;
        this.y = y;
    }

    public String toString() {
        return "Il punto ha coordinate " + x + " e " + y;
    }
}
```

- La classe deve implementare l'interfaccia Serializable ma non è necessario implementare alcun metodo relativo a tale interfaccia, tranne che in alcuni casi particolari.
- Bisogna definire una costante, chiamata serialVersionUID, il cui valore funge da numero di versione per la classe. Esso serve in fase di deserializzazione, per verificare che le classi usate da chi ha serializzato l'oggetto e chi lo sta deserializzando siano compatibili: se le versioni non corrispondono, verrà sollevata una InvalidClassException.

Tecnicamente, la definizione di questa costante è facoltativa, ma, se omessa, la JVM calcola un numero di versione in modo autonomo, e ciò potrebbe portare a errori.

Una volta fatto ciò, le istanze della classe possono essere

• serializzate con writeObject:

```
}
 }

    deserializzate con readObject:

  import java.io.*;
 public class DeserializzaPunto {
      public static void main(String[] args)
              throws IOException, ClassNotFoundException {
          try (
              ObjectInput is = new ObjectInputStream(
                  new FileInputStream("dati.dat")
              )
          ) {
              Punto p = (Punto) is.readObject();
              System.out.println(p);
          }
      }
 }
```

L'esecuzione del programma di serializzazione crea il file dati.dat, che contiene:

```
ac ed 00 05 73 72 00 05 50 75 6e 74 6f 00 00 00 00 00 00 00 00 01 02 00 02 49 00 01 78 49 00 01 79 78 70 00 00 00 02 00 00 00 03
```

Poi, il programma di deserializzazione legge tale file, ricostruisce l'oggetto originale, e lo stampa (mediante il metodo toString di Punto):

```
Il punto ha coordinate 2 e 3
```

8 Regole di serializzazione in Java

Complessivamente, le regole a cui è soggetta la serializzazione in Java sono le seguenti:

- Tutti i tipi primitivi sono serializzabili.
- Un oggetto è serializzabile se la sua classe o la sua superclasse implementano l'interfaccia Serializable.
- Una classe può implementare **Serializable** anche se la sua superclasse non è a sua volta serializzabile, purché tale superclasse abbia un costruttore senza argomenti.

- Se si desidera serializzare solo alcuni campi di una classe, si contrassegnano quelli da *non* serializzare con l'apposito modificatore transient.
- I campi static di una classe non vengono serializzati (in quanto parte della classe, e non dell'oggetto, mentre la serializzazione riguarda appunto gli oggetti).
- Se i campi di un oggetto serializzabile contengono un riferimento a un oggetto non serializzabile, la serializzazione solleverà una NotSerializableException.

8.1 Esempio: superclasse non serializzabile

```
import java.io.Serializable;
class Person { // Non serializzabile
    String name;
    Person() { name = ""; } // Costruttore senza argomenti
    Person (String name) { this.name = name; };
}
class Employee extends Person implements Serializable {
    private static final long serialVersionUID = 1;
    private int number;
    private double salary;
    Employee(String name, int number, double salary) {
        super(name);
        this.number = number;
        this.salary = salary;
    }
    void display() {
        System.out.println(name + " " + number + " " + salary);
    }
}
```

In questo esempio, se la superclasse non avesse il costruttore senza argomenti Person(), la deserializzazione delle istanze di Employee fallirebbe (in particolare, verrebbe sollevata una InvalidClassException).

8.2 Esempio: riferimento a un oggetto non serializzabile

```
import java.io.Serializable;
```

```
class Person { // Non serializzabile
    String name;
   Person (String name) { this.name = name; };
}
class Employee implements Serializable {
    private static final long serialVersionUID = 1;
   private int number;
    private double salary;
    private Person parent; // Riferimento a oggetto non serializzabile
    Employee(String name, int number, double salary) {
        this.number = number;
        this.salary = salary;
        this.parent = new Person(name);
    }
    void display() {
        System.out.println(parent.name + " " + number + " " + salary);
    }
}
```

In quest'altro esempio, la classe Person non è serializzabile, e la classe Employee contiene un attributo di tipo Person, ovvero un riferimento a un oggetto non serializzabile. Di conseguenza, la serializzazione delle istanze di Employee fallisce, sollevando una NotSerializableException.